

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E IL SUD.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di *coordinatore del "Servizio per il coordinamento delle autorità di certificazione e del monitoraggio finanziario"- Servizio IX*, nell'ambito dell'Ufficio per le politiche di coesione europee - Ufficio II.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di gestione delle banche dati e di definizione dei sistemi di monitoraggio sullo stato di attuazione di programmi cofinanziati da fondi UE, a gestione sia diretta che indiretta;
- competenze tecniche specialistiche in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di monitoraggio, controllo e di verifica dei flussi finanziari connessi all'attuazione di programmi finanziati con fondi UE;
- conoscenza delle procedure di programmazione e gestione delle risorse per la coesione territoriale, con particolare riguardo alle procedure di certificazione delle spese, di controllo e di chiusura dei programmi cofinanziati;
- esperienze di direzione di strutture o comunque di svolgimento di attività con autonomia organizzativa;
- competenze sulla predisposizione dei sistemi di gestione e controllo afferenti alla programmazione e alla gestione dei fondi UE;
- conoscenza delle principali piattaforme di monitoraggio afferenti alla programmazione dei fondi UE in particolare Regis e BDU;
- esperienza in materia di contrattualistica pubblica, accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, nonché cura delle relative procedure amministrativo-contabili;
- esperienza nella partecipazione a gruppi di lavoro operanti a livello europeo e nazionale concernenti l'attuazione dei programmi cofinanziati da fondi UE e nazionali;
- conoscenza delle modalità di consuntivazione dei programmi attraverso le modalità del finanziamento non collegato ai costi;
- esperienza nell'attuazioni di interventi finanziati nell'ambito del PNRR.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- aver svolto funzioni di *audit* su fondi UE;
- eventuali abilitazioni professionali.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;

- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, al seguente indirizzo di posta elettronica: interpelli.coesione@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti